



Fondazione Incontra



In mostra a Forlì la prima retrospettiva su Licinio Barzanti, il “Raffaello delle rose”

Da **sabato 18 ottobre 2014** il palazzo del Monte di Pietà di Forlì ospita la prima retrospettiva in assoluto dedicata al pittore forlivese Licinio Barzanti, noto come il “Raffaello delle rose” per la maestria con cui ritrasse spesso questo soggetto.

Non si tratta, infatti, solamente della prima mostra su Barzanti allestita nella sua città natale, ma anche la prima allestita dal 1931, anno in cui l’artista stesso curò presso la Galleria Micheli di Milano l’unica personale di cui rimanga traccia.

Nato a Forlì nel 1857, Barzanti si trasferì giovanissimo a Firenze per studiare all’Accademia di Belle Arti entrando in contatto con le coeve correnti post-macchiaiolo e naturalista. Le sue composizioni floreali ed i suoi paesaggi – esposti anche in collettive a Londra (1888), Genova (1892) e Firenze (1903) – fondono le componenti di tradizione classicista con più aggiornate istanze veriste.

Il cuore della mostra – firmata da **Consuelo Marescalchi, Cristina Ambrosini e Pier Lorenzo Costa** – è costituito dalla collezione privata dello stesso Costa, che ha finanziato per l’occasione anche una borsa di studio intitolata alla memoria dei genitori - Paolo e Rosa Costa - per condurre le prime doverose ricerche sul dimenticato maestro forlivese. Ricerche che, avviate nel corso dell’estate, stanno già dando importanti risultati (a partire dalla scoperta della reale data di morte, confusa finora da tutti i testi di storia dell’arte con quella della figlia) e che sono oggetto di un’apposita sezione documentaria all’interno della mostra, nella quale trovano spazio anche le riproduzioni fotografiche dei



ritratti del pittore - il cui volto era rimasto finora pressoché sconosciuto - realizzati da Giuseppe Graziosi.

“Questa mostra - ha osservato in occasione della vernice il **presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì Roberto Pinza** - conferma, sia in sé (per la qualità del percorso espositivo e per la partnership pubblico-privato che ne ha assicurato la realizzazione) sia per l’intensa programmazione culturale entro cui trova collocazione – che la nostra città è sempre più attiva sul fronte dell’economia della cultura ed ha saputo ormai darsi in tal senso una nuova identità, di cui è necessario che tutti - i forlivesi per primi - acquisiscano definitivamente coscienza”.

A completare il percorso attraverso la produzione di Licinio Barzanti, Palazzo Romagnoli, che ospita le Collezioni civiche del Novecento, ha esposto per l’occasione le opere di sua proprietà in un nuovo allestimento.

La mostra rimarrà aperta fino a domenica 23 novembre – ad ingresso libero - nelle giornate di martedì, mercoledì e domenica dalle 15 alle 18, il venerdì dalle 9 alle 12 e il sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.



A cura dell’Area Relazioni ed Eventi
☎ 0543-1912025 - e.mail: eventi@fondazionecariforli.it
Foto: Fotogiornale Sabatini